

TEATRO STABILE TORINO

in collaborazione con SERMIG/Arsenale della Pace e SINATEC

Cortile del Maglio, Ex Arsenale Militare, Borgo Dora (Via Andreis, 18)
SERMIG/Arsenale della Pace (Piazza Borgo Dora, 61)

DOMANDE A DIO 2003

Torino Religioni: storie, lezioni, letture, preghiere

un progetto di Gabriele Vacis, Roberto Tarasco, Francesco Micheli

PROGRAMMA DI DOMENICA 14 SETTEMBRE 2003

ORE 11.00 STORIE - SERMIG/Sala ex torneria - Piazza Borgo Dora, 61

Personaggi diversi intervistati da Enrico Palandri raccontano il loro rapporto con la spiritualità.

Enrico Palandri intervista **Khaled Fouad Allam**

Enrico Palandri, nato a Venezia nel 1956, è cresciuto a Roma, Trento e Venezia. Ha frequentato il Dams di Bologna, dove ha studiato tra gli altri con Celati, Scabia, Eco, Giuliani, laureandosi in Drammaturgia. Ha vissuto a Milano, partecipando alla redazione dei primi numeri di "Panta" e collaborando a Radio Popolare. Trasferitosi a Londra nel 1980, ha lavorato come Writer in Residence all'University College e ha diretto il Centre for Italian Studies. E' stato corrispondente per "Il Mattino", "L'Indipendente", "Esquire", "Diario della settimana", "L'Unità", per programmi culturali di Rai3 e della BBC. Attualmente insegna Letteratura italiana contemporanea all'Università Ca' Foscari di Venezia. Dal 1979 ha pubblicato numerosi romanzi e raccolte di racconti, tra cui ricordiamo *Boccalone*, *Le pietre e il sale*, *Allegra Fantastico*, *Le colpevoli ambiguità di Herbert Markus*, *La deriva romantica*. Per il cinema ha scritto con Marco Bellocchio *Il Diavolo in corpo*.

Khaled Fouad Allam è nato a Tlemcen (Algeria). Insegna Sociologia del mondo musulmano presso le Università di Trieste e di Urbino. Si occupa di Islam contemporaneo e di immigrazione. E' autore del testo su *L'Islam in Europa e in Italia* nel "Secondo rapporto sull'integrazione degli immigrati in Italia" della Commissione per le politiche di integrazione degli immigrati del precedente Governo, a cura di Giovanna Zincone (Il Mulino, 2001). Ha pubblicato vari saggi, tra cui *L'Islam contemporaneo*, in *L'Islam*, a cura di Giovanni Filoramo, Laterza, 1999. Collabora con "La Repubblica".

Ore 18.00 LEZIONI a cura del Centro Studi TST SERMIG/ Salone della Pace Piazza Borgo Dora, 61

Don Matteo Zuppi, *Come convivere con le altre religioni?*

La difficoltà della convivenza. La tentazione di unicità. E' possibile essere soli? Globalizzazione e convivenza. Non senza, non contro, ma insieme agli altri. Lo scontro tra religioni: un destino o un rischio da evitare? I fondamentalismi. La realtà del nostro paese. Il dialogo interreligioso. Dal Concilio Vaticano II allo "Spirito di Assisi". Dialogo è perdita della propria identità? Sincretismo o dialogo? Convivenza o mercato delle religioni? Tolleranza o debolezza? Reciprocità come condizione per il dialogo? L'esperienza della comunità di Sant'Egidio. La forza debole delle religioni. Le sfide del futuro.

Don Matteo Zuppi, nato a Roma nel 1955, entra nella Comunità di Sant'Egidio fin dalle scuole superiori. Dopo la laurea in lettere diviene prete, continuando il suo impegno all'interno della Comunità. Nella Comunità di Sant'Egidio si occupa delle questioni legate alla pace ed alla solidarietà, in particolare per l'America Latina e l'Africa. Nel corso dei negoziati di pace per il Mozambico, è stato uno dei quattro mediatori, unitamente al professore Andrea Riccardi, iniziatore della Comunità stessa. Ha tra l'altro seguito da vicino il negoziato per il Guatemala, dove la Comunità di Sant'Egidio ha concorso con alcuni incontri tra delegazioni del Governo e della URNG. Don Matteo è stato presidente della Commissione per la Sicurezza e la Pace del negoziato per la pace in Burundi, del quale Nelson Mandela è il facilitatore. È Parroco della Basilica di S. Maria in Trastevere in Roma.

Ore 19.30 BUFFET MULTIETNICO - SERMIG/Sala ex torneria - Piazza Borgo Dora, 61

È a disposizione del pubblico un buffet multietnico (menu fisso € 10). Ricette e sapori a cura di Mumy Tribe.

Ore 20.45 LETTURE - Cortile del Maglio – Ex Arsenale Militare

Borgo Dora, Via Andreis, 18

Testi e scritture dalle diverse tradizioni religiose, introdotte da commentatori inconsueti e lette da attori e scrittori.

ESISTE AL MONDO UNA COLPA CHE MERITI UN CASTIGO COME QUELLO CHE CI È STATO INFLITTO?

Gad Lerner introduce e commenta *Yossi Rakover si rivolge a Dio* di Zvi Kolitz. Legge **Umberto Orsini**.

Gad Lerner. Nato a Beirut, comincia la sua attività giornalistica nel 1976 nel quotidiano "Lotta Continua" dove lavora fino al '79 ricoprendo l'incarico di vicedirettore. Dopo le esperienze al "Lavoro" di Genova, a "Radio Popolare" e al "Manifesto", nel 1983 entra nella redazione dell'"Espresso" di cui diviene inviato, occupandosi d'inchieste politiche e sociali. Nel 1987 scrive "Operai" edito da Feltrinelli. Approda poi in televisione, affermandosi per il suo stile incisivo e diretto. Inizialmente lavora soprattutto per Rai Tre, realizzando programmi come "Passo Falso", "Profondo Nord" e "Milano, Italia". Dal '93 al '96 è vicedirettore de "La Stampa". Negli anni successivi conduce, sempre in seno alla Rai, la trasmissione "Pinocchio". Attualmente è inviato editorialista de "La Repubblica".

Umberto Orsini. Novarese, ottiene i primi successi in teatro con la Compagnia dei Giovani recitando poi con la compagnia Morelli-Stoppa con Sarah Ferrati con Gabriele Lavia per la compagnia del Teatro Eliseo e con l'inglese Harold Pinter in *Old Times* (1973). Dopo il debutto nel cinema con Federico Fellini (*La dolce vita*, 1959), si afferma in seguito con altri registi fra i quali Visconti (*La caduta degli dei*, 1969; *Ludwig*, 1963). Sempre nel cinema ricordiamo, tra i film più recenti, *Al di là del bene e del male* (1977), *Bionda fragola* (1980), *Il viaggio della sposa* (1997), *L'inganno* (1998), *Il partigiano Johnny* (2000). Tra le sue interpretazioni teatrali ricordiamo: per la regia di Luca Ronconi *Affabulazione*, *L'Uomo difficile*, *Besucher*; per la regia di Giuseppe Patroni Griffi *Un marito*; per la regia di Gabriele Lavia *Otello* e *Il gioco delle parti*; per la regia di Giancarlo Cobelli *Morte di un commesso viaggiatore*; per la regia di Mauro Avogadro *Copenaghen*; per la regia di Cesare Lievi *Erano tutti miei figli*.

Ore 23.30 PREGHIERE - SERMIG, Salone Università del Dubbio - Via Andreis, 18 - ore 23.30

Esperienze musicali e teatrali che si avvicinano all'orazione.

Societas Raffaello Sanzio, *Uovo di bocca* di Claudia Castellucci

Societas Raffaello Sanzio. La storia della Societas Raffaello Sanzio è caratterizzata dal percorso di rottura e superamento del linguaggio teatrale tradizionale: dalle immagini alla parola, dal rapporto con il pubblico alla presenza scenica dell'attore. La loro ricerca si spinge fino alla creazione di una nuova utopica lingua universale, chiamata "generalissima", assunta nell'opera *Kaputt Necropolis*, rappresentata alla Biennale di Venezia nel 1984. È del 1985 *Santa Sofia*, *Teatro Khmer*, l'opera che ha segnato la dichiarazione di guerra alle immagini: solo il corpo, condizione prima dell'essere attore, spettatore di se stesso, è presente sul palcoscenico. Con *La bellezza tanto antica* la compagnia si accosta al carattere mitico della fiaba. Da qui un senso positivo del teatro non in senso morale, ma come situazione semantico. Tra gli ultimi spettacoli messi in scena, ricordiamo: *Oresteia*, *Giulio Cesare*, *Genesi*, *Buchettino*.

Biglietti: Letture € 8; Preghiere € 6; Letture+Preghiere € 12; Buffet € 10; Storie e Lezioni ingresso libero sino ad esaurimento dei posti disponibili - **Vendita biglietti:** presso il Teatro Carignano, Piazza Carignano, 6 (orario 14/19 domenica riposo), tel. 011 5176246. Se ancora disponibili i biglietti verranno messi in vendita a partire dalle ore 19.45 presso la Biglietteria del Cortile del Maglio (Via Andreis, 18).
Info e prenotazioni Buffet: Centro Studi TST, tel. 011 5169404; SERMIG, tel. 011 4368566.